



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Rocca di Perti - Aprosdokeon

**Difficoltà:**

5c

Sviluppo:

100

Gruppo Montuoso:

Alpi Liguri

Località di Partenza:

Perti

Quota di Partenza:

200m

Quota di attacco:

300m

Punti di appoggio:

Perti alta

Quota di vetta:

397m

Avvicinamento:

0:20h

Tempo di salita:

2:00h

Tempo di discesa:

0:30h

Esposizione:

Nord

Tipo di roccia:

Calcare

Periodo:

Tutto l'anno

Data ripetizione:

09/08/2021

Attrezzatura e materiale:

Via attrezzata con resinati alle soste (da collegare) e sui tiri. NDA.

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Descrizione avvicinamento:

Vi sono 2 possibili accessi.

- **a).** Raggiungere la località Perti Alta (strada chiusa dal 2022). Proseguire lungo la stretta strada che si addentra nella valle fino a raggiungere il parcheggio Cianassi (presente una fontanella). Da qui prendere il sentiero sulla sinistra che sale nel bosco. Ignorare la traccia che dopo pochi metri svolta a sinistra. Al bivio successivo tenere la sinistra, poi la destra, salendo in direzione della parete nord. Costeggiare la parete fino ad incontrare un grottino dove parte la via [Panta Rei](#).
- **b).** Da Finalborgo salire verso Calice, dopo aver passato il ponte dell'autostrada prendere la seconda strada sulla destra e salire al parcheggio per perti Nord - falesia 3 porcellini. Lasciare l'auto e seguire la sterrata, dopo un cartello della comunità montana prendere un sentiero sulla sinistra (ometto), seguirlo fino a poche decine di metri dalla parete dove si tiene la sinistra ad un bivio. Costeggiare la parete e, una volta oltrepassato lo spigolo nord, seguire il sentiero a tratti in leggera discesa fino a trovare una traccia che porta contro la parete, costeggiarla verso sinistra fino ad un grosso masso dove attacca la via [Panta Rei](#).

Oltrepassare [Panta Rei](#), disarrampicando delle roccette, e dopo alcuni metri si abbandona il sentiero principale seguendo una ripida traccia che sale verso destra (freccia arancione sbiadita). Al bivio successivo si tiene ancora la destra e, dopo alcuni metri obliquando verso destra, si giunge a un altro grottino, dove parte la via Aprosdoke-ton.

Descrizione itinerario:

1° tiro: La via parte sul bordo sinistro della grotta e ne percorre l'arcata traversando verso destra con passaggi tecnici. Si raggiunge un pulpito, dove si attacca una placca (sporca) che, obliquando gradualmente verso destra, porta alla sosta appesa. **20m, 5c**

2° tiro: Si attacca il pilastrino verticale sulla sinistra della sosta. Si continua quindi sulla placca che sale in diagonale verso destra fino alla sosta su un terrazzino **20m, 5c**

3° tiro: Risalire l'evidente diedro a destra della sosta, raggiungendo un pulpito. Da qui si risale con passi dulfer la bellissima fessura fino al suo termine. Dopodichè si segue la lama staccata che, traversando verso destra, porta alla sosta. **15m, 5c**

4° tiro: Superare un risalto a destra della sosta e continuare su una serie di balze guadagnando la sosta posta in un'accennata nicchia. **15m, 5a**

5° tiro: Si procede superando la placca fino a raggiungere l'ultimo pilastro prima della sosta. Risalirne la fessura verso sinistra con movimento faticoso, fino a raggiungere il terrazzino di sosta. **25m, 5c**

Discesa:

Dall'ultima sosta si segue il sentiero che sale fino alla croce di vetta. Qui prendere il sentiero segnalato con tre pallini rossi che, in 30 minuti, riporta al parcheggio.

Primi salitori:

Christian Roccati e Ernesto Dotta

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Ripetizione di:

Laura Cavasin e Enrico Brambilla

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.